

15-mar-2017

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (e la cosa va valutata dal punto di vista dei venditori che sono operatori iper specializzati e che rischiano di più nel caso in cui si sbagliano) – ma molto utile sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

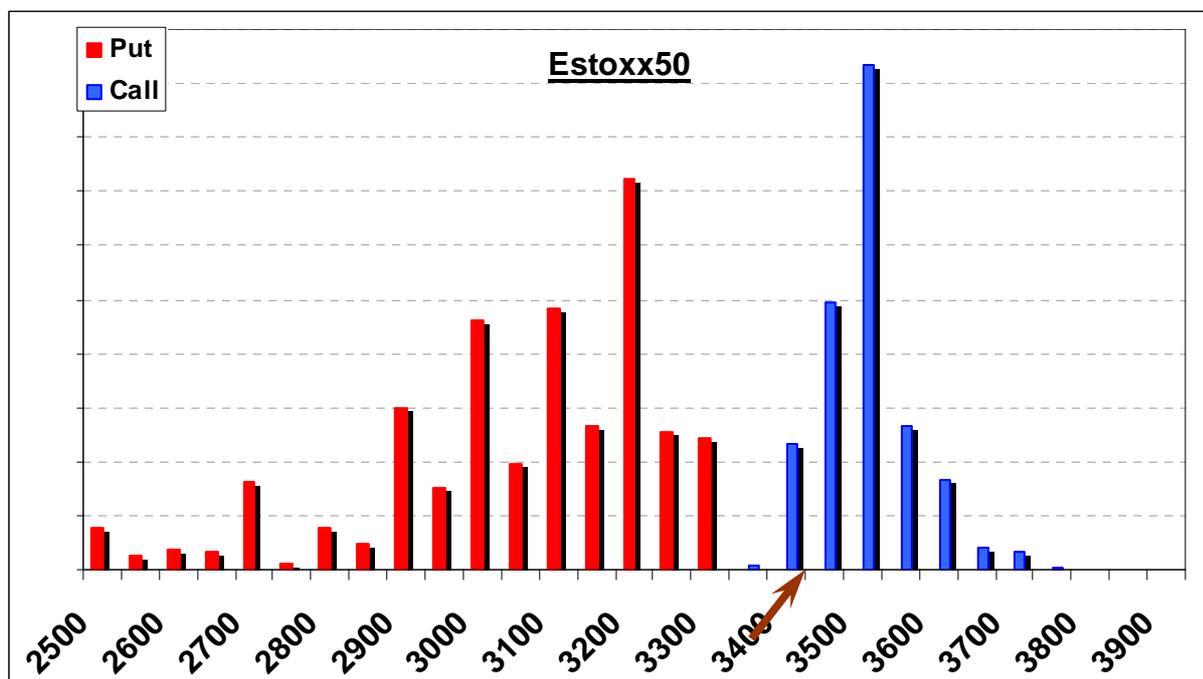
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo rimane Rialzista per tutti i Mercati. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è stabile.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 15 marzo intorno alle ore 12:20

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3405 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 25 o 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3300-3250	media/debole	3450	media/forte
3200-	forte	3500	molto forte
3150	media/debole	3550	media
3100-3000	media/forte	3600	debole

Livelli di indifferenza: tra 3200 e 3500

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 3200- diminuzione su strike 3000-3100

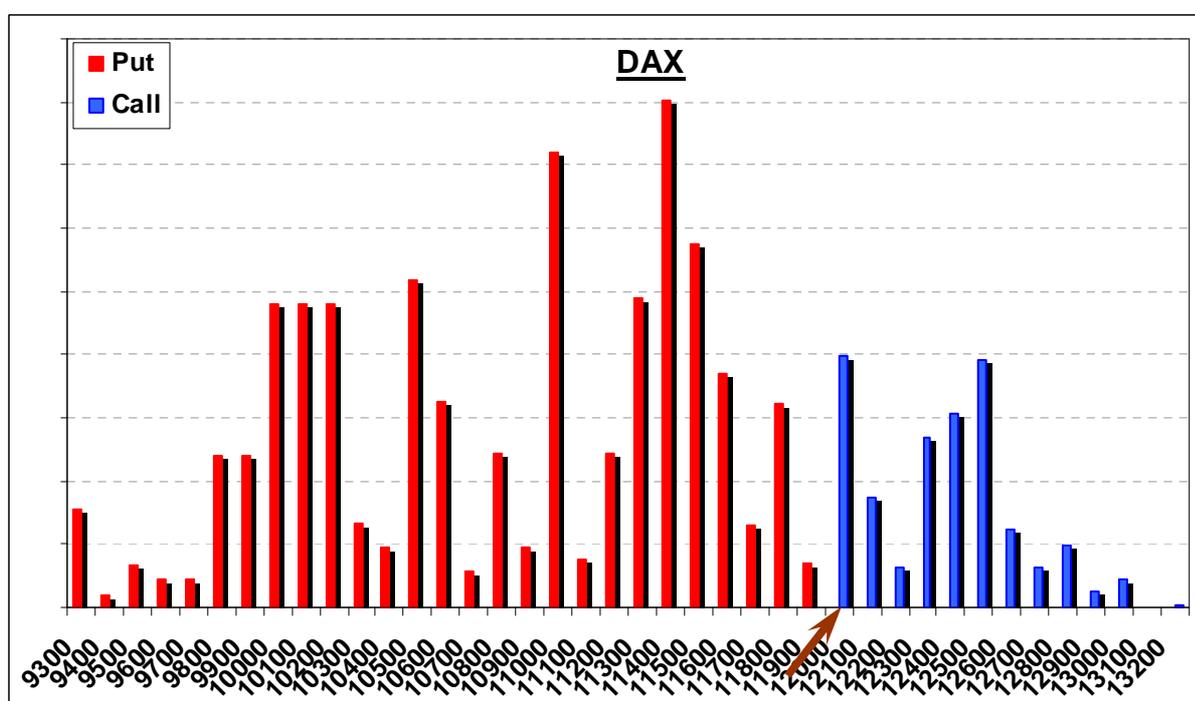
Call: aumento su strike 3500- diminuzione su strike 3400.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,56 in calo rispetto alla precedente rilevazione, ma sempre sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano saliti a 3200 - le Resistenze sono forti a 3500.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in equilibrio con la precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 11990 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 50 o 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
11800-11600	media	12000	media/forte (ma siamo lì)
11500	media/forte	12100	media/debole
11400	forte	12300-12400	media
11300	media/forte	12500	media/forte
11000	forte	sopra 12500	debole

Livelli di indifferenza: tra 11400 e 12500.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento soprattutto su vari strike tra 11000 e 11800- diminuzione su strike 11200

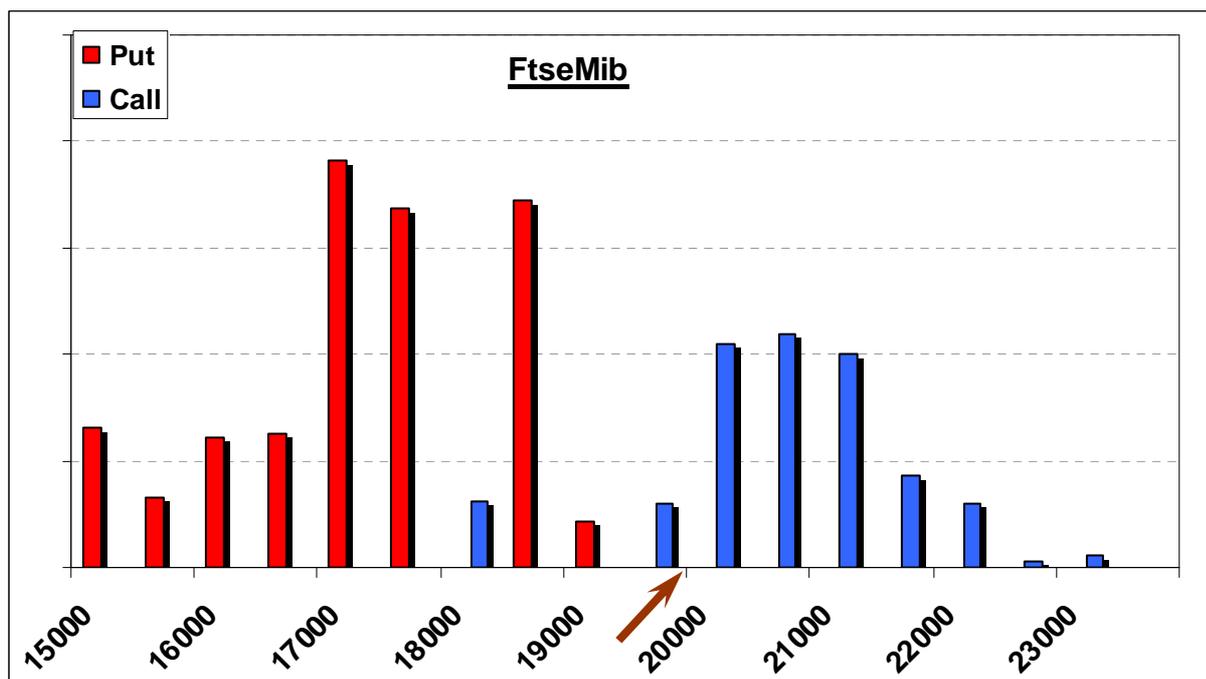
Call: diminuzione su strike 12000- aumento su strike 12300-12400-12500.

Rapporto Put/Call del grafico: 2,56 in crescita rispetto alla precedente rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 11400/11500- le Resistenze sono da porre a 12500.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in equilibrio rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 19640 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
19000	debole	20000-20500-21000	media/forte
18500	forte	21500-22000	debole/forte
17500-17000	forte	sopra 22000	nulla

Livelli di indifferenza: tra 18500 e 20500.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 17000-17500-18500

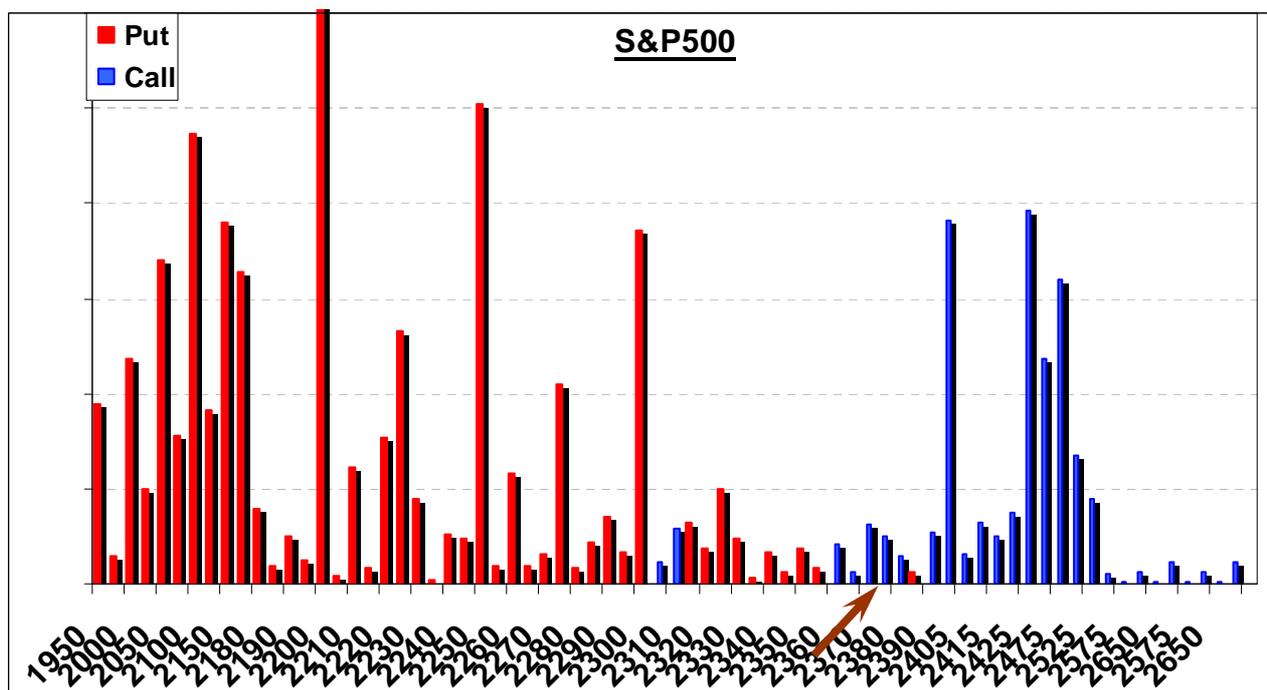
Call: leggera diminuzione su strike 20000-20500- aumento su strike 21000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,22 in crescita rispetto all'ultima rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 18500 - le Resistenze vanno poste per ora a 20500.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del miniS&P500 (visto che l'Indice ora è chiuso) al momento di calcolo è di circa 2372 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
2325	debole	2400	forte
2300	media/forte	2410-2420	debole
2275	media	2425	forte
2250	molto forte	2450	media/forte
2225	media	2475	forte
2200	molto forte	2500-2525	media

Livelli di indifferenza: tra 2300 e 2425 (alzabile sino a 2450)

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su strike 2250-2275-2300

Call: diminuzione su strike 2380-2400-2500- aumento su strike 2425-2475

Rapporto Put/Call del grafico: 1,94 in aumento rispetto alla precedente rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 2300- le Resistenze vanno poste a 2425, ma potrebbero alzarsi.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

<u>MERCATO</u>	<u>Supporto</u>	<u>Resistenza</u>
----------------	-----------------	-------------------

Eurostoxx	3200	3500
Dax	11400	12500
FtseMib	18500	20500
S&P500	2300	2425

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.